

COMUNE DI MINERBIO

Provincia di Bologna

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione
consiliare del
rendiconto della
gestione*
- sullo schema di
rendiconto*

**anno
2018**

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	10
Risultato di amministrazione	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
Fondi spese e rischi futuri	13
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	16

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
CONTO ECONOMICO.....	26
STATO PATRIMONIALE.....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
CONCLUSIONI	31

VERBALE N. 9 del 6/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Minerbio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piacenza, lì 6 aprile 2019

Il Revisore unico
Dott.ssa Cogni Nicoletta



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Cogni Nicoletta revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 17/12/2018;

- ◆ ricevuta in data 03/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 30/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non

integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- Nuovi parametri di deficitarietà così come da nota Osservatorio per la finanza locale del 20/02/2018;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- verbali del Revisore Unico per l'anno 2018.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 62 del 14/12/2015, integrato con delibera consiliare n. 2 del 24/02/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio 2018 e sino al 17.12.2018, tutte le funzioni richiamate nella presente relazione ed i pareri espressi, sono stati oggetto dell'attività svolta dal Revisore Unico in carica per il triennio precedente,
- ◆ prende atto della regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Minerbio registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8871 abitanti.

L'organo di revisione è stato nominato con delibera di C.C. n. 48 del 17/12/2018, per cui l'incarico è stato svolto nel corso dell'anno 2018 dal precedente Revisore in carica, il quale non ha verbalizzato il rilievo di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

Data la recente nomina, pertanto, tutte le verifiche e attività effettuate sino alla data del 17.12.2018 ed indicate nella presente relazione, di cui si prende atto, emergono dai verbali dall'attività del precedente Revisore.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "*in attesa di approvazione*";

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Terre di Pianura;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, preso atto che il Revisore precedentemente in carica non ha effettuato segnalazioni in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4089 reversali e n. 2942 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	12.635.716,89
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	12.635.716,89

Non è stata utilizzata alcuna anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018.

Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di Euro 2.081.680,75 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Accertamenti di competenza	+	13.198.291,29
Impegni di competenza	-	10.644.274,04
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	2.018.502,39
Impegni confluiti nel FPV	-	4.085.538,89
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	1.594.700,00
		2.081.680,75

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di

amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 7.979.874,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	2.554.017,25
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.018.502,39
Fondo pluriennale vincolato di spesa	4.085.538,89
SALDO FPV	-2.067.036,50
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	7.658,55
Minori residui attivi riaccertati (-)	107.695,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	247.710,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	147.672,68
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.554.017,25
SALDO FPV	-2.067.036,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	147.672,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.594.700,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.750.520,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/201	7.979.874,40

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			9.546.740,09
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		132.342,31
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.712.750,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.867.430,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		124.328,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		10.000,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somme finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			3.843.333,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.974.955,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+L+M			1.868.378,26
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.594.700,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.886.160,08
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.244.029,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.974.955,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.525.332,53
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		3.961.209,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			213.302,49
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.081.680,75

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.868.378,26
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.868.378,26

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente		124.328,99
FPV di parte capitale	1.000.678,82	3.961.209,90
FPV per partite finanziarie		

L'Organo di revisione ha verificato, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non

ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi

(vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	2.285.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	2.285.000,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre Rimborso tributi	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	2.285.000,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 7.979.874,40 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				9.546.740,09
RISCOSSIONI	(+)	940.824,65	12.276.462,48	13.217.287,13
PAGAMENTI	(-)	1.362.261,82	8.766.048,51	10.128.310,33
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.635.716,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.635.716,89
RESIDUI ATTIVI	(+)	996.531,95	921.828,81	1.918.360,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	610.438,83	1.878.225,53	2.488.664,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽²⁾	(-)			124.328,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			3.961.209,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			7.979.874,40

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	6.627.823,70	7.345.220,97	7.979.874,40
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.523.389,51	2.931.349,47	4.436.624,15
Parte vincolata (C)	137.739,84	118.613,49	264.184,84
Parte destinata agli investimenti (D)	1.912.353,90	1.621.578,80	199.502,62
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	2.054.340,45	2.673.679,21	3.079.562,79

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 08/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.037.393,99	940.824,65	996.531,95	- 100.037,39
Residui passivi	2.220.410,72	1.362.261,82	610.438,83	- 247.710,07

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti .

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 al 85%. Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

In sede di rendiconto si è accantonato l'intera quota del non riscosso derivante dall'applicazione della media semplice dei rapporti annui come sopra determinata. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2018 ammonta ad € 1.458.020,37.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.928.627,58, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente, sulla base delle certificazioni prodotte dai responsabili di Settore, sono stati disposti i seguenti accantonamenti:

Euro 1.772.315,58 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 1.156.312,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	10.189,43
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.509,98
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	12.699,41

Altri fondi e accantonamenti

Nel risultato di amministrazione, nella voce "altri accantonamenti", è stata accantonata la somma di € 37.276,79.

Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2018 ammontano complessivamente a €. 264.184,84 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	CAPITOLI E/U	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1392-1393	3.760,31	1
Vincoli derivanti da trasferimenti			2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			3
Vincoli manutenzione patrimonio ERP	9900	260.424,53	4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			5
TOTALE		264.184,84	

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	0,00%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	150.000,00	140.000,00	130.000,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	140.000,00	130.000,00	120.000,00
Nr. Abitanti al 31/12	8.783	8.760	8.871
Debito medio per abitante	15,94	14,84	13,53

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di strumenti di finanza derivata.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 22/03/2019 (Prot. n. 43588) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019, da cui si rileva il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono € 1.967.934,82. Rispetto a quelle dell'esercizio 2017 sono aumentate di € 15.959,32.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	583.942,51	
Residui riscossi nel 2018	583.942,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono € 1.068,66. rispetto a quelle dell'esercizio 2017 sono **augmentate** di € 451,72.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	94,00	
Residui riscossi nel 2018	94,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono € 959.082,28. Rispetto a quelle dell'esercizio 2017 sono diminuite di € 9.751,74.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	586.242,40	
Residui riscossi nel 2018	68.205,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	33.163,10	
Residui al 31/12/2018	484.873,98	82,71%
Residui della competenza	128.067,15	
Residui totali	612.941,13	
FCDE al 31/12/2018	612.941,13	100,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	148.616,23	183.645,26	162.422,50
Riscossione	148.616,23	183.645,26	162.422,50

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	122.975,05	149.159,88	145.584,57
riscossione	75.184,28	59.144,73	51.501,86
%riscossione	61,14	39,65	35,38
FCDE		143681,72	226546,09

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	122.975,05	149.159,88	145.584,57
fondo svalutazione crediti corrispondente	11.880,00	63.070,18	25.500,00
entrata netta	111.095,05	86.089,70	120.084,57
destinazione a spesa corrente vincolata	55.545,58	43.044,85	60.042,29
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	143.681,72	
Residui riscossi nel 2018	18.734,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.283,66	
Residui al 31/12/2018	126.230,84	87,85%
Residui della competenza	100.315,25	
Residui totali	226.546,09	
FCDE al 31/12/2018	226.546,09	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono € 57.009,62. Rispetto a quelle dell'esercizio 2017 sono diminuite di € 8.421,89 per minore utilizzo locali comunali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	7.758,95	
Residui riscossi nel 2018	7.629,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	23,00	
Residui al 31/12/2018	106,72	1,38%
Residui della competenza	1.855,98	
Residui totali	1.962,70	
FCDE al 31/12/2018	1.962,70	100,00%

I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, unitamente al bilancio di previsione sono state approvate le percentuali di copertura dei servizi sulla base della tariffe approvate con le rispettive deliberazioni di giunta comunale.

I servizi a domanda individuale attualmente in essere in questo Ente e gestiti direttamente sono:

- Asilo nido;
- Corsi extrascolastici;
- Gestione Teatro,

Tra i servizi a domanda non rientranti tra quelli definiti dal D.M. 31/12/1983, ma per i quali è prevista la definizione delle percentuali di copertura, gestiti direttamente dal Comune vi è il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti ed il trasporto scolastico.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 55,83%, come si desume da seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Asilo nido	105.852,71	183.765,96	77.913,25	57,60%
Attività extrascolastiche	63.195,00	85.753,00	22.558,00	73,69%
Servizio Teatro	25.392,00	57.760,78	32.368,78	43,96%
Trasporto scolastico	38.009,98	89.075,93	51.065,95	42,67%
TOTALE	232.449,69	416.355,67	183.905,98	55,83%

Analizzando l'andamento storico degli ultimi quattro anni si rileva che la copertura media complessiva dei servizi a domanda individuale ha registrato un decremento determinato per la maggior parte da una diminuzione del numero degli utenti iscritti ai vari servizi, come si desume dal seguente raffronto.

SERVIZIO	% di copertura dell'esercizio 2016	% di copertura dell'esercizio 2017	% di copertura dell'esercizio 2018
Asilo nido	68,68	53,39	57,60%
Refezione scol. E servizio mensa	87,92	concessione	CONCESSIO NE
Attività extrascolastiche	88,2	81,73	73,69%
Servizio Teatro	30,47	57,65	43,96%
Trasporto scolastico	41,28	36,16	42,67%
MEDIA COMPLESSIVA	63,31%	57,23%	55,83%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Variazione
101 Redditi da lavoro dipendente	1.231.854,64	1.357.796,45	125.941,81
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	111.713,37	119.013,25	7.299,88
103 Acquisto di beni e servizi	2.668.839,63	4.023.405,83	1.354.566,20
104 Trasferimenti correnti	1.097.876,34	1.225.499,02	127.622,68
105 Trasferimenti di tributi			-
106 Trasferimenti perequativi			-
107 Interessi passivi			-
108 Altre spese per redditi da capitale			-
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.905,70	44.160,88	- 4.744,82
110 Altre spese correnti	124.047,97	97.555,26	- 26.492,71
TOTALE	5.283.237,65	6.867.430,69	1.584.193,04

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al , comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di

collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 277.088,26;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.789.880,54;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del : tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2011	2012	2013	Media	2018
Spese macroaggregato 101	2.169.827,12	2.044.309,26	1.922.601,65	2.045.579,34	1.615.112,19
Spese macroaggregato 103	9.729,12	21.721,00	29.785,77	20.411,96	140.896,64
Irap macroaggregato 102	€ 121.963,40	111.973,80	109.180,13	114.372,44	74.519,59
Altre spese da specificare:		-	-	-	69.825,38
Macroaggregato 104: previdenza complementare ex 208 PM e quota parte spesa personale dell'unione				-	69.825,38
				-	
				-	
Totale spese di personale (A)	2.301.519,64	2.178.004,06	2.061.567,55	2.180.363,75	1.900.353,80
(-) Componenti escluse (B)	391.212,57	384.900,17	395.336,90		361.392,60
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.910.307,07	1.793.103,89	1.666.230,65	1.789.880,54	1.538.961,20

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 24,40 come da prospetto allegato al rendiconto.

Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
<i>01-Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	293.177,44	€ 90.738,35	31%
<i>FPV</i>		€ 129.809,97	
<i>02-Giustizia</i>			
<i>03-Ordine pubblico e sicurezza</i>	€ 75.704,00	€ 75.289,26	99,45%
<i>04-Istruzione e diritto allo studio</i>	€ 10.000,00	€ 6.948,05	69,48%
<i>05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali</i>	€ 40.500,00	€ 33.293,06	82,21%
<i>06-Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	€ 276.000,00	€ 94.961,55	34,41%
<i>07-Turismo</i>			
<i>08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	€ 42.435,00	€ 37.559,00	88,51%
<i>09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente</i>	€ 102.000,00	€ 550,00	0,54%
<i>10-Trasporti e diritto alla mobilità</i>	€ 5.812.470,83	€ 468.507,80	8,06%
<i>FPV</i>		€ 3.575.780,87	
<i>11-Soccorso civile</i>			

12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 2.218.876,43	€ 1.711.835,46	77,15%
FPV		€ 128.9874,46	
13-Tutela della salute			
14-Sviluppo economico e competitività			
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 5.650,00	€ 5.650,00	100
19-Relazioni internazionali			
20-Fondi e accantonamenti			
50-Debito pubblico			
60-Anticipazioni finanziarie			
99-Servizi per conto terzi			
TOTALE	€ 8.876.813,70	€ 2.525.332,53	28,46

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

Gli esiti della verifica ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. aa) del dlgs 126/2014 hanno evidenziato quanto segue:

- S.L.I.M. Srl in liquidazione ha fornito, con Prot. n. 4053 del 27/03/2019 comunicazione asseverata dall'organo di revisione di concordanza delle poste di debito/credito alla data del 31/12/2018;
- Hera SpA essendo società quotata in borsa e ritenendo l'adempimento della verifica propedeutico alla redazione del bilancio consolidato per la quale essendo ridotta la quota di partecipazione e quindi non si darà luogo al consolidamento del bilancio, ritiene di non essere soggetta alla previsione normativa;
- L'ASP – Pianura Est ha fornito comunicazione asseverata dall'organo di revisione di concordanza delle poste a credito alla data del 31/12/2018, mentre nel bilancio dell'ASP risulta ancora iscritto un debito verso il Comune di Minerbio di € 44.647,15 relativo lavori di ristrutturazione della Casa protetta. Questa discordanza è dovuta al diverso regime contabile che impone di non mantenere impegni o crediti che non siano esigibili.

- Lepida SpA con Prot. n. 4076 del 27/03/2019 ha fornito comunicazione asseverata dall'organo di revisione di concordanza delle poste di debito/credito alla data del 31/12/2018;

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 17/12/2018, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la seguente società controllata dall'Ente, per la quale non sono ancora disponibili i dati relativi all'esercizio 2018, ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
SOCIETA' LOCALE INVESTIMENTI S.R.L.	100	€ 4.224.034				2017

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione attesta l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione, ha verificato l'attuazione delle procedure di cui ai comma 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66.

L'ente ha tempestivamente ottemperato all'obbligo di pubblicazione e aggiornamento dei dati relativi alle fatture ricevute e i relativi pagamenti implementando la piattaforma elettronica sul sito a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'organo di revisione ha verificato l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

I PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, verranno utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere comunale, Economo comunale, Agenti contabili interni, Concessionari per la riscossione, Consegnatari azioni, Consegnatari beni.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	10.980.890,08
B) Componenti negativi della gestione di cui:	11.198.611,90
Quote di ammortamento d'esercizio	703.129,07
C) Proventi e oneri finanziari:	265.694,81
Proventi finanziari	265.694,81
Oneri finanziari	0,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e Oneri straordinari	375.392,21
Proventi straordinari	657.667,99
Oneri straordinari	282.275,78
Risultato prima delle imposte	423.365,20
Imposte	95.887,75
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	327.477,45

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati considerati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un risultato dell'esercizio di € 327.477,45

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 92.399,09, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
HERA SpA	0,0653%	€ 92.399,09

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
699.151,06	674.741,79	703.129,07

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

	parziali	totali
Proventi Straordinari:		
5.2.2 Insussistenze passivo:		76.840,18
di cui:		
5.2.2.01 Insussistenze del passivo	76.840,18	
5.2.3 Sopravvenienze attive:		38.708,07
di cui:		
5.2.3.01 Rimborsi di imposte	22.660,92	
5.2.3.99 Altre sopravvenienze attive	16.047,15	
5.2.4 Plusvalenze:		198.162,95
di cui:		
5.2.4.01 Plusvalenza da alienazione di beni materiali	198.162,95	
5.2.1 Proventi da trasferimenti in c/capitale		343.956,79
5.2.1.10 Trasferimenti da comuni		
5.2.1.12 Trasferimenti da Imprese	343.956,79	
Totale proventi straordinari		657.667,99

Oneri straordinari:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
5.1.9 Altri Oneri straordinari		10.984,54
Di cui:		
5.1.9.01 Altri oneri straordinari	10.984,54	
5.1.2 Insussistenze attivo		106.219,38
Di cui:		
5.1.2.01 Insussistenze dell'attivo	106.219,38	
5.1.1 Sopravvenienze passive		165.071,86
5.1.1.01 Arretrati al personale dipendente	152.958,90	
5.1.1.02 Arretrati per il personale in quiescenza	915,08	
5.1.1.03 Rimborsi	11.197,88	
Totale oneri straordinari		282.275,78
Totale proventi e oneri straordinari		375.392,21

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	12.883,28	Patrimonio netto	25.658.378,31
Immobilizzazioni materiali	27.457.364,77		
Immobilizzazioni finanziarie	5.213.206,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	425.669,39		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi ed oneri	2.978.603,78
Disponibilità liquide	12.635.716,89	Debiti	2.607.991,39
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	14.499.866,85
Totale	45.744.840,33	Totale	45.744.840,33

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.458.020,37 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	2.134.333,35
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	23.196.567,51
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	327.477,45
Totale Patrimonio Netto		25.658.378,31

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	2.978.603,78
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	2.978.603,78

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce EII2 non sono state rilevate concessioni pluriennali mentre nella voce EII1 i contributi agli investimenti sono stati rilevati per euro 14.499.193,88.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio

- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

-

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA NICOLETTA COGNI

